CAMERA DEI DEPUTATI N. 734

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato TASSONE

Istituzione della facoltà di scienze tributarie e finanziarie presso l'Università di Catanzaro

Presentata il 13 maggio 1992

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Nel panorama universitario italiano, ove pur è presente un vasto indirizzo di studi specifici, manca una laurea di altissima specializzazione, che abbia come riferimento precipuo la complessa branca tributaria e finanziaria.

Vero è che, a seguito della riforma degli studi universitari, i piani di studio delle varie facoltà economiche (economia e commercio, scienze bancarie, ecc.) prevedono per gli allievi la possibilità di scegliere indirizzi e materie specifiche, a seconda degli obiettivi che si intendono raggiungere dopo il conseguimento del titolo accademico.

Ma è altresì vero che spesso la scelta del piano degli studi è sacrificata all'obiettivo più immediato di una occupazione che occorre comunque conseguire subito dopo la laurea.

D'altra parte la vasta e complessa materia delle scienze tributarie e finanziarie esige, da tempo, una considerazione più attenta e una preparazione più incisiva e sistematica da parte delle leve universitarie.

Ed è per questi motivi, che ritengo di fondamentale importanza, che propongo l'istituzione della facoltà universitaria di cui alle premesse che, in sede di approvazione della presente proposta, dovrebbe essere inserita nelle strutture universitarie di Catanzaro, salvo poi ad estendere l'iniziativa, nel prosieguo di tempo, ad altre strutture universitarie nazionali.

Il piano di studi, quadriennale, conferirà la laurea di dottore in scienze tributarie e finanziarie, titolo equipollente, a tutti gli effetti, alla laurea in economia e commercio.

L'articolazione del « piano » sarà intesa all'insegnamento nel primo biennio

del diritto privato, del diritto pubblico e di quello internazionale, al fine di compiere una preparazione giuridica di base completa.

Alle citate discipline, si aggiungerà – sempre con carattere biennale – uno studio dettagliato dei fenomeni economici sia nella tradizionale forma dell'economia politica che nella conoscenza della politica economica e finanziaria.

La disciplina dell'economia aziendale, anch'essa biennale, tratterà dei problemi relativi alla ragioneria applicata sia con riferimento ai diversi soggetti economici, pubblici o privati, sia in relazione ai vari tipi di azienda (mercantili, industriali, assicurative, bancarie, ecc.).

Un posto di rilievo dovrà poi essere assegnato al diritto penale tributario, spesso relegato tra le materie complementari nei piani di studio delle attuali facoltà, successivo al corso biennale di diritto tributario.

La formazione specialistica degli allievi sarà rafforzata dalla disciplina di scienza delle finanze e diritto finanziario, con due distinte cattedre, mentre la cattedra di diritto tributario, di cui si è dato cenno, sarà integrata collateralmente dallo studio del diritto internazionale tributario e dal diritto comparato dei sistemi tributari, intesi ad una conoscenza globale dei sistemi fiscali presentati negli altri paesi.

Completerà il piano di studi la contabilità di Stato, per conoscere meglio il fenomeno tecnico e politico della spesa, nonché il diritto pubblico dell'economia, al fine di far conoscere meglio il tipo ed il perché dell'intervento dello Stato nelle scelte delle imprese, anche di carattere privato.

Le altre materie di insegnamento, presenti in facoltà tradizionali (diritto amministrativo, diritto processuale civile e materie complementari), completeranno la formazione degli allievi in modo da assicurare al Paese professionisti veramente preparati nella complessa branca finanziaria e tributaria.

Ed è per questi motivi che sottopongo alla vostra attenzione, onorevoli colleghi, la presente proposta di legge, affinché sia approvata.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Presso l'Università di Catanzaro è istituita, a decorrere dall'anno accademico 1992-1993, la facoltà di Scienze tributarie e finanziarie.

ART. 2.

1. Il titolo accademico di dottore in scienze tributarie e finanziarie, conseguito ai sensi dell'articolo 1 della presente legge, è equipollente, a tutti gli effetti, alla laurea di dottore in economia e commercio.

ART. 3.

1. Il piano di studi generale della facoltà di scienze tributarie e finanziarie dell'Università di Catanzaro è riportato nell'allegato alla presente legge.

ART. 4.

1. L'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 600 milioni di lire per l'anno 1992 e in lire 900 milioni per l'anno 1993, è a carico degli ordinari stanziamenti di bilancio dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per gli anni 1992 e 1993.

ALLEGATO
(Articolo 3)

PIANO DI STUDI GENERALE

PRIMO ANNO.

Fondamentali:
1) Diritto costituzionale;
2) Istituzione di diritto privato;
3) Istituzioni di diritto pubblico;
4) Sociologia;
5) Economia politica (Microeconomia) - Biennale 1° anno;
6) Diritto civile.

Complementari: Una a scelta.

SECONDO ANNO.

Fondamentali:
1) Diritto del lavoro;
2) Economia politica (Macroeconomia) - Biennale 2° anno;
3) Economia aziendale - Biennale 1° anno;
4) Istituzioni di diritto penale;
5) Scienza delle finanze;
6) Diritto finanziario.

Complementari: Una a scelta.

TERZO ANNO.

Fondamentali:
1) Economia aziendale - Biennale 2° anno;
2) Diritto tributario - Biennale 1° anno;
3) Diritto pubblico dell'economia;
4) Politica economica e finanziaria;
5) Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
6) Diritto internazionale tributario.

Complementari: Una a scelta.

QUARTO ANNO.

Fondamentali:
1) Diritto tributario - Biennale 2° anno;
2) Diritto commerciale;
3) Diritto comparato dei sistemi tributari;
4) Istituzioni di diritto processuale civile;
5) Diritto amministrativo;
6) Tecnica tributaria;
7) Diritto penale tributario.

Complementari: Una a scelta.

Segue: ALLEGATO

INSEGNAMENTI COMPLEMENTARI.

Filosofia del diritto;
Introduzione alle scienze giuridiche;
Storia del diritto italiano;
Storia delle dottrine economiche;
Storia delle dottrine politiche;
Storia economica;
Economia dei trasporti;
Economia e finanza delle imprese di assicurazione;
Economia monetaria e creditizia;
Sistemi economici comparati;
Sistemi fiscali comparati;
Tecniche economiche e finanziarie per la programmazione;
Tecnica ed organizzazione dei servizi amministrativi;
Tecnica delle ricerche di mercato;
Teoria della traslazione dei tributi;
Teoria e politica della programmazione economica;
Esegesi delle fonti del diritto romano;
Esegesi delle fonti del diritto italiano;
Diritto internazionale;
Diritto e politica degli scambi internazionali;
Diritto internazionale dell'economia;
Procedura penale;
Teoria generale del processo;
Diritto penale dell'economia.